

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
DEGLI ALUNNI IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

A.S. 20 /20 - SCUOLA DELL'INFANZIA: _____

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO/A: _____

DATA DI NASCITA: _____; ETÀ: anni _____ e mesi _____.

PREMESSA.

La strutturazione del presente documento di valutazione discende da una precisa filosofia pedagogica, frutto delle esperienze effettuate in connessione con il progetto "Migliorare la qualità della scuola migliorando la qualità della cooperazione educativa con le famiglie", realizzato a partire dall'a.s. 2012/2013 dalla Scuola dell'Infanzia di Corio.

Tale filosofia è stata, nel corso degli anni, condivisa ed assunta da tutte le Scuole dell'Infanzia dell'I.C. di Corio ed è divenuta fondamento del curriculum d'istituto di questo ordine di scuola.

Eccone i concetti fondamentali:

✓ **CAOS MENTALE:**

Rilevata mancanza negli alunni di punti di riferimento fermi, fissi, stabili, al di sopra di tutti gli stimoli o varietà di contesti in cui ci si può trovare. Fattore, questo, che origina CONFUSIONE, DISORDINE MENTALE e INSICUREZZE; un caos mentale DA ORDINARE E ORGANIZZARE con interventi appropriati (il più possibile condivisi e coerenti fra scuola e famiglie) che muovano dalla scelta di alcuni OBIETTIVI FORMATIVI da rendere PRIORITARI rispetto agli altri, così da trasformarli in PUNTI DI RIFERIMENTO BASILARI PER LA VITA SCOLASTICA.

Si ritiene essenziale rendere progressivamente e il prima possibile CONSAPEVOLI i bambini dell'importanza rivestita, tanto per le insegnanti quanto per le famiglie, da tali obiettivi prioritari, cosicché essi, essendo principi irrinunciabili, possano trasformarsi in punti di riferimento e consentire la costruzione di una piramide valoriale.

✓ **PIRAMIDE VALORIALE:**

Il bambino non è autosufficiente e deve diventarne consapevole: solo così potrà individuare e riconoscere le figure di riferimento irrinunciabili per la propria vita. Queste si collocano al vertice della piramide, unitamente alle regole che da esse discendono.

Sono state selezionate 4 regole prioritarie che possano contribuire a creare le basi comportamentali essenziali per un approccio disteso, sereno, ordinato ed efficace al complesso delle attività educativo-formative, ovvero per l'apprendimento, attraverso l'ascolto, il confronto e l'impegno personale.

Di conseguenza, queste 4 regole sono diventate gli INDICATORI PRIORITARI da valutare.

Per la valutazione vengono utilizzate le lettere A, B, C, D, E, secondo la seguente legenda:

A = Livello eccellente.

B = Livello soddisfacente.

C = Livello buono.

D = Livello sufficiente.

E = Livello insufficiente.

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA – PRIMARIA.

Il presente documento di valutazione rappresenta, altresì, l'esito finale e condiviso di un percorso triennale di confronto e di riflessione condotto dalle Scuole dell'Infanzia e dalle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo di Corio attraverso l'organizzazione di un Gruppo di Lavoro misto, composto da insegnanti dei due ordini di scuola, che si è proposto di conseguire il seguente obiettivo essenziale:

Realizzare un migliore raccordo curricolare Infanzia – Primaria, individuando e definendo con precisione, anche attraverso l'ausilio della consulenza di esperti, gli indicatori di competenza da prendere in considerazione sia per valutare l'adeguatezza degli alunni in uscita secondo quanto stabilito dalle "Indicazioni nazionali per il curriculum – 2012", sia per poter intraprendere efficacemente il curriculum della classe prima della Scuola Primaria.

INDICATORI PRIORITARI.

	A	B	C	D	E
1. Sta seduto, fermo, ad ascoltare in silenzio, senza interrompere. (Per un tempo di almeno 30 minuti).					
2. Alza la mano prima di parlare, rispetta il proprio turno, ascolta gli altri. (Per un tempo di almeno 30 minuti).					
3. Lavora in silenzio, senza fretta, con impegno e precisione. (Per un tempo di almeno 30 minuti).					
4. Rispetta le cose proprie e altrui (raccolle ciò che cade, riordina).					

COMPORTAMENTO E CONVIVENZA.

1. Affronta l'esperienza della vita scolastica:

♦ con serenità					
♦ con sicurezza e fiducia in sé					
♦ con interesse e motivazione alla scoperta e all'apprendimento					
♦ con buona volontà nell'impegno e nello sforzo.					
♦ con autonomia nello svolgimento delle corrette abitudini igieniche e di routine.					
♦ con autonomia nell'esecuzione del lavoro individuale.					

2. Gestione della relazione con gli altri e con l'ambiente:

♦ Controlla l'aggressività.					
♦ Rispetta le regole, adeguando il proprio comportamento al contesto.					
♦ Accoglie e rispetta le diversità dei singoli.					
♦ Distingue adeguatamente fra pari, adulti di riferimento, altri.					
♦ Collabora e coopera con gli altri.					

3. Livello di consapevolezza:

♦ È consapevole del fatto che i bambini non possono fare a meno della guida e delle cure dei propri adulti di riferimento.					
♦ È consapevole delle motivazioni e dei valori che stanno alla base delle regole scolastiche di comportamento/convivenza.					
	A	B	C	D	E
♦ Quando occorre sa chiedere aiuto.					

♦ È consapevole dei percorsi di apprendimento svolti.					
---	--	--	--	--	--

ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DELLA CONOSCENZA.

♦ Agisce ed esplora con il proprio corpo utilizzando tutti i sensi.					
♦ Procede per tentativi ed errori per raggiungere un risultato.					
♦ Formula previsioni ed ipotesi. <i>(Ad es.: per spiegare un fenomeno, per risolvere un problema, ecc.).</i>					
♦ Memorizza e riproduce procedure efficaci.					
♦ Utilizza strategie di memorizzazione a breve e lungo termine adeguate all'età.					

CONOSCENZA DEL SÉ CORPOREO E PADRONANZA POSTURALE E MOTORIA.

♦ Possiede lo schema corporeo. <i>(Ne riconosce e ne nomina le parti, lo ricomponi, lo riproduce in modo completo).</i>					
♦ Possiede schemi posturali e motori. <i>(Li riconosce, li nomina, li esegue su comando verbale).</i>					
♦ Impugna correttamente la matita.					
♦ Possiede abilità di motricità fine e di coordinazione oculo-manuale.					

ORGANIZZAZIONE SPAZIALE.

♦ Possiede l'orientamento topologico. <i>(Riconosce e descrive la posizione di se stesso, di altri, di oggetti, di luoghi, in relazione ai principali concetti topologici; esegue un percorso seguendo indicazioni topologiche verbali; riproduce ed utilizza relazioni topologiche a livello plastico e grafico).</i>					
♦ Possiede le principali forme geometriche: quadrato, cerchio, triangolo, rettangolo. <i>(Le riconosce, le nomina, le riproduce).</i>					

ORGANIZZAZIONE TEMPORALE.

	A	B	C	D	E
♦ Individua e riordina sequenze temporali (almeno 3).					

♦ Utilizza con correttezza i termini: prima, adesso, dopo; ieri, oggi, domani.					
--	--	--	--	--	--

ORGANIZZAZIONE LOGICA.

♦ Risponde con pertinenza e coerenza alle domande.					
♦ Interviene con pertinenza e coerenza nelle conversazioni.					
♦ Individua cause e conseguenze. <i>(di un'azione, di uno stato d'animo, di una situazione, di un fenomeno, ecc.).</i>					
♦ Possiede, applicandole agli oggetti, le operazioni logiche dell'associare, del raggruppare, del seriare.					
♦ Possiede concetti quantitativi e numerici. <i>(Conta una serie di elementi; confronta, valuta, riproduce quantità; utilizza in modo corretto i termini: poco, tanto, niente; tanti, pochi, uno, nessuno; di più, di meno, uguale quantità / numero).</i>					
♦ Enumera la sequenza da 1 a 10.					
♦ Stima la numerosità a colpo d'occhio fino a 5.					
♦ Riconosce primo e ultimo in una serie di oggetti in ordine da sinistra a destra.					
♦ Sa codificare e decodificare alcuni simboli.					
♦ Porta a termine il lavoro nei tempi richiesti, senza perdere tempo.					

ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE.

♦ Adegua il tono e l'intensità della voce al contesto.					
♦ Comprende consegne verbali.					
♦ A livello fonologico utilizza il linguaggio in modo comprensibile.					
♦ Articola tutti i fonemi.					
	A	B	C	D	E
♦ Formula frasi di senso compiuto. <i>(Rif. alla correttezza sintattica).</i>					
♦ Chiede spiegazioni/informazioni in modo comprensibile.					
♦ Ricerca, con la guida dell'insegnante, gli elementi principali di un					

racconto/esperienza. (<i>Personaggi, eventi, ecc.</i>).					
♦ Con la guida dell'insegnante, rielabora verbalmente un racconto/esperienza spiegandone i principali nessi logici di causalità e spazio-temporali.					
♦ Rappresenta graficamente un racconto/esperienza in modo pertinente alla consegna e spiega il proprio elaborato a livello verbale.					
♦ Riconosce attraverso la lettura d'immagine i contenuti/significati di un racconto/esperienza.					
♦ Distingue il significato di una parola dal suo significante.					
♦ Riconosce rime.					
♦ Riesce ad isolare la prima sillaba delle parole.					
♦ Riconosce le lettere fra gli altri segni grafici.					
♦ Riproduce graficamente le lettere che compongono il proprio nome.					
♦ Conosce ed utilizza/sperimenta varie tecniche di espressione/comunicazione complementari o alternative al linguaggio verbale:					
✓ tecniche manipolative, pittoriche, grafiche;					
✓ mimica, gestualità, giochi di ruolo, travestimenti, drammatizzazione;					
✓ canto, musica, danza.					
♦ Sa utilizzare i colori in modo realistico.					

NOTE SULLA FREQUENZA SCOLASTICA

(precisare anche l'estensione della giornata scolastica frequentata e la fruizione o meno della mensa):

OSSERVAZIONI SUL COMPORTAMENTO SOCIO-RELAZIONALE

(ad es.: leader; collaborativo, socievole, ecc.; passivo, isolato, presenza di altre eventuali difficoltà):

EVENTUALI ULTERIORI NOTE

(in caso di fruizione del servizio mensa, indicare anche l'atteggiamento verso il consumo del pranzo):

EVENTUALI CONSIGLI OFFERTI ALLA FAMIGLIA DELL'ALUNNO/A:

DATA:

LE INSEGNANTI.